

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto

CULTURANDO

Settore ed area di intervento del progetto

Settore: (D) Patrimonio artistico e culturale
Area: (02) Valorizzazione centri storici minori

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Il progetto “**Culturando**” si propone di valorizzare le risorse artistiche, paesaggistiche e storiche dei centri storici minori allo scopo di migliorare l’offerta culturale ed educativa sia per i residenti che per i turisti.

Obiettivi specifici e trasversali

Gli obiettivi specifici, collegati alle esigenze riscontrate e riportate al punto precedente, sono:

- ✓ migliorare la fruibilità dei beni e servizi culturali a disposizione della cittadinanza;
- ✓ promuovere le iniziative culturali locali, in sinergia con le associazioni e altri portatori di interesse, nell’ottica di recupero e valorizzazione delle tradizioni;
- ✓ approntare o rafforzare percorsi educativi nelle scuole o in altre strutture simili;
- ✓ migliorare l’accoglienza turistica, puntando sul turismo responsabile.

Oltre agli obiettivi specifici, il progetto “**Culturando**” persegue anche obiettivi di tipo trasversale, quelli che accompagnano “naturalmente” il progetto, rappresentando quei risultati implicitamente auspicabili del servizio civile nazionale, date le sue finalità.

Essi sono:

- ✓ Networking (sviluppo della rete locale e intercomunale);
- ✓ Promozione e sviluppo della cittadinanza attiva (coinvolgimento dei giovani e del Terzo Settore);
- ✓ Sensibilizzazione e diffusione dei risultati;
- ✓ Promozione del servizio civile nazionale.

Indicatori

Per quanto riguarda gli indicatori, si utilizzeranno principalmente quelli riportati nella tabella

seguinte, in relazione ad ogni specifico obiettivo.

OBIETTIVO GENERALE: *valorizzare le risorse artistiche, paesaggistiche e storiche dei centri storici minori allo scopo di migliorare l'offerta culturale ed educativa sia per i residenti che per i turisti*

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI RISULTATO
<p>OBIETTIVO 1</p> <p>Migliorare la fruibilità dei beni e servizi culturali a disposizione della cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di beni di rilevanza culturale mappati, tra cui chiese, palazzi storici, musei, biblioteche; - Numero di servizi culturali potenziati/attivati (servizi di accoglienza/visita, museali, bibliotecari, etc.) - Numero di utenti che fruiscono di tali beni/servizi culturali
<p>OBIETTIVO 2</p> <p>Promuovere le iniziative culturali locali, in sinergia con le associazioni e altri portatori di interesse, nell'ottica di recupero e valorizzazione delle tradizioni locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di iniziative di promozione, valorizzazione, fruizione e salvaguardia dei beni culturali materiali e immateriali; - Numero di contatti stabiliti e raccolti con le associazioni e gli enti locali; - Numero di partecipanti alle iniziative; - Numero di articoli promozionali pubblicati dai media.
<p>OBIETTIVO 3</p> <p>Approntare o rafforzare percorsi educativi nelle scuole o in altre strutture simili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero contatti con le scuole o altri enti impegnanti nella realizzazione di percorsi educativi; - Numero incontri presso le scuole o presso altri enti impegnanti nella realizzazione di percorsi educativi; - Numero di schede con materiale informativo e formativo prodotte.
<p>OBIETTIVO 4</p> <p>Migliorare l'accoglienza turistica, puntando sul turismo culturale e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di schede elaborate relative al turismo responsabile; - Numero di eventi tematici organizzati; - Numero di ore svolte in attività di sportello informativo; - Numero di eventi tematici relativi al turismo "lento" e sostenibile.

Per quanto riguarda i volontari di servizio civile, il progetto “**Culturando**” si propone di:

- Sviluppare un senso di partecipazione attiva e di protagonismo all’interno del contesto in cui vivono;
- Favorire l’acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) utili allo sviluppo personale sia sul piano individuale che su quello sociale;
- Consentire loro di acquisire competenze specifiche e sviluppare la capacità di lavoro di gruppo attraverso lo svolgimento pratico delle attività;
- Sviluppare senso di responsabilità, autonomia e organizzazione.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio.

Attività d’impiego dei volontari

Il **ruolo dei volontari** è centrale rispetto al progetto e si fonda sull’assioma fondamentale secondo il quale il servizio civile deve promuovere una cultura della cittadinanza attiva, della formazione e della crescita individuale dei giovani. Nel contatto quotidiano con l’Ente Pubblico, i volontari vivranno un’esperienza formativa *on the job* acquisendo **competenze e professionalità** che saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle **attività specifiche** considerate, con la costante supervisione, coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell’ente promotore.

Si riporta di seguito il programma delle attività previste per i volontari e il ruolo che assumeranno.

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	RUOLO
Migliorare la fruibilità dei beni e servizi culturali a disposizione della cittadinanza	Mappatura dei beni culturali materiali e immateriali presenti (chiese, palazzi storici, biblioteche, musei, sentieri, ecc.) Attivazione o miglioramento dei servizi culturali	- Affiancamento nella ricerca sul campo; - Supporto nella compilazione del database; - Supporto nella raccolta di racconti, fotografie, ricette antiche che testimonino la “memoria storica” dei luoghi; - Supporto ad attività di valutazione dei bisogni circa la domanda di servizi culturali; - Potenziamento nella gestione di eventuali biblioteche, musei, centri visite.
Promuovere le iniziative culturali locali, in sinergia con le associazioni e altri portatori di interesse, nell’ottica di recupero e valorizzazione delle tradizioni	Pianificazione e realizzazioni di eventi allo scopo di sensibilizzare i cittadini sul rispetto dell’ambiente e sul proprio patrimonio culturale	- Supporto nella realizzazione di eventi, giornate studio, cineforum, festival, sagre e altri momenti ludico-ricreativi a tema; - Supporto nell’organizzazione di incontri sull’educazione ambientale;

		<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione dei banchetti informativi in strada; - Supporto nella realizzazione di materiale informativo; - Supporto nell'organizzazione di attività formative gratuite (danza, teatro, pittura, fotografia, ecc.); - Supporto nella pubblicizzazione degli eventi realizzati (attraverso la stampa, internet, diffusione volantini, ecc.); - Affiancamento nel reperire i contatti con le associazioni, scuole, enti pubblici, cittadini singoli, altri giovani; - Supporto nella gestione di liste di contatto;
	<p>Presenza dei contatti con gli attori impegnati nel settore cultura</p>	
Approntare o rafforzare percorsi educativi nelle scuole o in altre strutture simili	<p>Presenza dei contatti con le scuole e/o altre strutture educative</p> <p>Realizzazione degli interventi educativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nel reperire i contatti con le scuole; - Supporto nella produzione e distribuzione di materiale informativo presso le scuole; - Supporto nella realizzazione di percorsi educativi o incontri spot presso le scuole aventi ad oggetto l'educazione ambientale e/o culturale; - Supporto alle scuole nell'organizzazione di percorsi esperienziali di conoscenza del patrimonio artistico locale.
Migliorare l'accoglienza turistica, puntando sul turismo responsabile	<p>Attività di front-office per il pubblico</p> <p>Promozione del turismo responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nella predisposizione e distribuzione di materiale informativo; - Supporto nella gestione degli sportelli informativi in presenza e gestione attraverso i social network; - Affiancamento della realizzazione di guide; - Supporto nella realizzazione di un vademecum sul turismo responsabile; - Supporto nella realizzazione di incontri sul tema; - Supporto nella pianificazione e realizzazione di incontri presso le scuole che abbiano ad oggetto il turismo responsabile; - Supporto nella ideazione di nuovi itinerari turistici (naturalistici, storici, enogastronomici) rispettosi della comunità e dell'ambiente.

Oltre alla gestione del progetto, **UNEC** promuoverà azioni volte a garantire al progetto

un'adeguata visibilità, sia attraverso il proprio sito internet che attraverso apposite campagne d'informazione sui territori interessati.

Tali campagne avverranno principalmente attraverso:

- la diffusione di volantini presso gli enti coinvolti e gli enti con cui saranno venuti in contatto durante il progetto stesso;
- la gestione dei canali Web;
- la realizzazione di reportage fotografici e audiovisivi;
- la comunicazione a mezzo stampa (redazione comunicati stampa, contatti, rassegna stampa, ecc.).

Criteria di selezione

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento: si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento e si riportano a seguire i criteri e le modalità di selezione dei volontari.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti sono attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti sono attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti a loro volta in: 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute; 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio, di formazione e degli altri titoli conseguiti.

I candidati sono collocati in graduatoria, quindi dichiarati "idonei", se ottengono al colloquio una valutazione minima di 36/60; sono inseriti in relazione al punteggio conseguito in modo decrescente e dichiarati "idonei selezionati" in base al numero di posti previsti dal progetto.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

La valutazione dei candidati, facilitata da schede di lavoro dell'ente, avviene mediante l'attribuzione di punteggi alla documentazione presentata dal candidato, relativamente ai titoli e certificazioni possedute e al colloquio individuale sostenuto. E' stato individuato un sistema di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro abbastanza preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle conoscenze e delle esperienze. Inoltre si è scelta una scala in centesimi al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

Valutazione titoli

Nella valutazione dei titoli si è data una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti ponendo praticamente sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio.

Colloquio

Il colloquio rappresenta lo strumento per valutare alcune competenze richieste al candidato poiché egli dovrà affrontare, durante l'anno di servizio civile, situazioni relazionali spesso dinamiche e complesse.

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si intendono misurare, in particolare, le seguenti variabili, sulla base dei relativi indicatori:

- 1) il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- 2) il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- 3) il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Nazionale, all'area di intervento prevista dal progetto di servizio civile e al Progetto stesso per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, tramite le singole domande previste dal colloquio.

Nella scelta delle domande da utilizzare durante il colloquio si è cercato di cogliere il grado di motivazione al ruolo di volontario di servizio civile e di prefigurazione di un comportamento idoneo orientato al servizio, alla flessibilità, alla capacità di analisi e di intervento nelle singole situazioni.

Il colloquio verte sui seguenti argomenti:

1. servizio civile nazionale;
2. area di intervento prevista dal progetto prescelto;
3. progetto prescelto;
4. elementi di informatica;
5. il volontariato;
6. pace e non violenza.

c) Criteri di selezione:

I criteri per la selezione dei candidati si evincono dalla seguente griglia.

VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (<i>1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50</i>)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (<i>0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25</i>)
C	Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (<i>ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50</i>)
D	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
F	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	<i>(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi:

- ✓ MONTE ORE ANNUO: 1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie.
- ✓ GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5
- ✓ EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO: Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi. Durante lo svolgimento del servizio, per periodi limitati e comunque autorizzati dall'USCN e concordati con i volontari, i responsabili locali e gli OLP, potrebbero essere previsti, per esigenze strettamente connesse alle attività di progetto descritte, dei trasferimenti di sede.
- ✓ EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64: Non sono previste soglie minime di accesso, come da sistema autonomo accreditato; tale decisione mira ad aprire la partecipazione al bando di qualsiasi giovane che possieda i requisiti di legge.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 20
NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 20

Pr	Ente Sede	N. Vol	Telefono	PEC
AQ	Comune di Ateleta Piazza Carolina, 18 67030 Ateleta (AQ)	2	0864 65030	comune.ateleta.aq@pec.it
AQ	Comune di Opi Via San Giovanni, SNC 67030 Opi (AQ)	2	0863 910606	comuneopi@pec.comune.opi.aq.it
AQ	Comune di Pescasseroli Piazza S. Antonio, SNC 67032 Pescasseroli (AQ)	2	0863 91121	posta@pec.comune.pescasseroli.aq.it
AQ	Comune di Prezza Via Giovannucci Nazareno, SNC 67030 Prezza (AQ)	2	0864 45138	protocollo.comunediprezza@pec.it
AQ	Comune di Scanno Via Napoli, 21 67038 Scanno (AQ)	1	0864 74545	scannoprotocollo@pec.it
AQ	Comune di Villetta Barrea Via Benedetto Virgilio, 29 67030 Villetta Barrea (AQ)	2	0864 89134	comune.villettabarrea.aq@pec.comnet-ra.it
CB	Comune di Macchia Valfortore Via Fratelli Bandiera, SNC 86040 Macchia Valfortore (CB)	2	0874 810150	comune.macchiavalfortorecb@legalmail.it
CB	Comune di Palata Piazza Pertini, 1 86037 Palata (CB)	2	0875 969218	comunedipalata@pec-leonet.it
CB	Comune di Pietracatella Via Cavatoio, SNC 86040 Pietracatella (CB)	2	0874 817131	comune.pietracatella@pec.it
CB	Comune di Roccavivara Via Papa Giovanni XXIII, 10 86020 Roccavivara (CB)	2	0874 875087	comune.roccavivaracb@legalmail.it
IS	Comune di Sant'Angelo del Pesco Piazza Caduti, 1 86080 Sant'Angelo del Pesco (IS)	1	0865 948131	santangelodelpesco@pec.it

Caratteristiche e conoscenze acquisibili

COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE.

Le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che da UNEC.

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

I volontari potranno acquisire le seguenti competenze:

- competenze informatiche e grafiche: ideazione e sviluppo del progetto grafico di volantini promozionali dei servizi e di attività/eventi specifici;
- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo di lavoro;
- capacità di progettare, organizzare e gestire eventi quali feste, giornate/serate tematiche, gite;
- capacità di programmare e sviluppare contenuti audiovisivi e digitali;
- capacità di lavorare e raggiungere gli obiettivi previsti e condivisi arrivando a rispettare tempi e modalità di realizzazione assumendosene la responsabilità;
- capacità empatica;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di osservazione e analisi.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna.

Dette competenze saranno certificate e riconosciute da:

UNEC, ente proponente il progetto. UNEC rilascerà la certificazione relativa all'attività svolta, riconoscendola ai fini curriculari.

MESTIERI CAMPANIA

Formazione specifica dei volontari

La formazione specifica sarà avviata con il “**modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**” (secondo quanto previsto dal mod. S/FORM dell’UNEC, che ha recepito il DPCM n. 160/2013); tale modulo, della durata di 6 ore, in ogni caso precederà l’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza e sarà comunque svolto entro il 90° giorno di servizio. Il modulo avrà, nello specifico, l’obiettivo di far conoscere ai volontari: la valutazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto, considerando gli specifici luoghi e contesti nei quali esse saranno svolte; definire e informare riguardo l’adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività specifiche da svolgere; analizzare, valutare e ridurre al minimo le possibili interferenze tra le attività del progetto di servizio civile e le altre attività svolte in contemporanea all’interno degli stessi luoghi fisici.

Gli ulteriori contenuti, relazionati alle specifiche attività che i volontari si troveranno a svolgere (si veda il precedente paragrafo 8), saranno poi articolati nei seguenti **12 moduli**.

- 1) TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE (6 ore)
- 2) VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE (6 ore)
- 3) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI (6 ore)
- 4) FONTI DELLA STORIA (6 ore)
- 5) TRADIZIONI TIPICHE (6 ore)
- 6) LETTERATURA POPOLARE (6 ore)
- 7) BENI MATERIALI ED IMMATERIALI (6 ore)
- 8) RICERCHE STORICO CULTURALI (6 ore)
- 9) ARTE POPOLARE, ARTE RUSTICA E PASTORALE (6 ore)
- 10) ARTE, CIBO E FOLCLORE (6 ore)
- 11) SOSTENIBILITÀ DEL BENE ARTISTICO (6 ore)
- 12) MAPPA DELLE PRINCIPALI FIGURE OCCUPAZIONALI DEL SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE (6 ore)

La durata della formazione specifica è pari a 78 ore. La formazione specifica, secondo quanto previsto in fase di accreditamento (mod. S/FORM), sarà erogata completamente entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare il sito www.unec.tv